

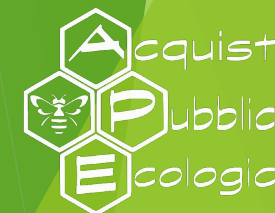


Università
degli Studi
di Torino



Criteri minimi ambientali Servizi di pulizie 2022 - esperienza di UNITO

Marcella Cusimano
Area Sostenibilità
Direzione Edilizia e Sostenibilità
UniToGO - Acquisti Pubblici Ecologici





I nuovi CAM servizi di pulizia

Il **19 giugno 2021** è entrato in vigore il DM 29 gennaio 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 42 del 19 febbraio 2021) con il quale sono stati adottati i nuovi CAM per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti.

In data **24 settembre 2021**, il Ministero della Transizione Ecologica ha emanato il Decreto correttivo, il DM 24 settembre 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 236 del 2 ottobre 2021) che modifica il decreto relativo ai CAM 29 gennaio 2021: tale nuovo decreto si è reso necessario a seguito di alcune difficoltà applicative che hanno fin da subito caratterizzato i nuovi CAM per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione.

Le stazioni appaltanti hanno l'**obbligo** di **inserire** i **CAM** nella *lex specialis* di gara, indipendentemente dall'importo dell'affidamento (art. 34 del Codice dei Contratti Pubblici)

In tal modo perseguono gli obiettivi di tutela ambientale che discendono dai programmi di azione comunitari e nazionali per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici.

Obiettivi dei nuovi CAM Pulizie

«mirano innanzitutto alla riduzione delle sostanze pericolose»:

- ❑ impongono l'acquisto e l'uso di **prodotti** con formulazioni migliori sotto il profilo ambientale e della tutela della salute;
- ❑ prescrivono l'uso di **sistemi di dosaggio** e di **diluzione** dei prodotti con lo scopo di razionalizzare il consumo dei **prodotti detergenti** e **disinfettanti** e di evitare che i dosaggi e le diluizioni siano effettuate in maniera arbitraria dagli addetti al servizio di pulizia.

Prodotti detergenti

- ❑ i **detergenti** devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica europeo **Ecolabel (UE)**, oppure dell'etichetta ambientale Der Blaue Engel, Nordic Ecolabel, o Österreichisches Umweltzeichen o **equivalenti** etichette ambientali, conformi alla UNI EN ISO 14024.
- ❑ i detergenti che non possiedono la certificazione Ecolabel UE o equivalente possono essere utilizzati solo se **“concentrati”** e, in ogni caso, è richiesto il **possesso di rapporti di prova di conformità ai CAM**, rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025.

Prodotti disinfettanti

- ❑ per i **prodotti disinfettanti** è stato introdotto l'obbligo di conformità al regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento e del Consiglio del 22 maggio 2012;
- ❑ è richiesto l'utilizzo dei disinfettanti in maniera **ambientalmente responsabile**, secondo le appropriate modalità d'uso, in termini di frequenza, dosaggi, nell'ambito di uno specifico **Protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti** specifico per il cantiere di destinazione del servizio.

Prodotti di carta tessuto

- **i prodotti di carta tessuto eventualmente forniti (carta igienica, salviette monouso etc.) devono essere in possesso del marchio Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.**

I saponi

- ❑ I saponi devono essere **liquidi** ed in possesso del marchio **Ecolabel (UE)** o **equivalenti** etichette ambientali conformi alla norma tecnica **UNI EN ISO 14024**.

Laddove non siano già impiegati distributori per l'erogazione di saponi per le mani in forma schiumosa questi - che devono essere in grado di trasformare il prodotto in schiuma senza l'uso di gas propellenti - devono essere forniti.

Accessori per la pulizia

- ❑ impiego di accessori tessili per la pulizia in tessuto **microfibra** che consente di ridurre il consumo di acqua e di sostanze chimiche;
- ❑ per valorizzare il **ciclo dei rifiuti** e ridurre l'uso delle risorse, è **vietato** l'utilizzo di prodotti tessili e carta tessuto **monouso** (fatto salvo, per le pulizie in ambito civile quando sussistono per motivi di sicurezza) **e di prodotti e attrezzature non riparabili**
- ❑ previsione della possibilità di usare prodotti per la **pulizia concentrati non diluiti**, pertanto con **imballaggi dai volumi ridotti**.

Accessori per la pulizia

- ❑ uso di **prodotti in carta tessuto** costituiti da fibre riciclate e/o provenienti da foreste gestite in maniera sostenibile, fabbricate in impianti con le migliori tecnologie disponibili in relazione ai consumi energetici ad alle emissioni di inquinanti;
- ❑ valorizzazione delle **pulizie manuali**, (almeno nei cantieri ove tale modalità risulti appropriata);
- ❑ i carrelli per le **pulizie manuali** devono avere secchi e vassoi di plastica riciclata almeno per il 50% del loro peso, con colori diversi a seconda della destinazione d'uso (detergente e risciacquo);
- ❑ in caso di utilizzo di **macchinari elettrici** sussiste l'obbligo da parte dell'offerente di indicare, già in fase di offerta, le soluzioni per ridurre gli impatti ambientali in tutte le fasi (manutenzione, operazioni di pulizia delle macchine, ripristino delle parti soggette ad usura, inquinamento acustico, disassemblaggio della macchina a fine vita).

Formazione del personale addetto

- ❑ i CAM richiedono competenze specifiche e una **formazione** idonea e frequente del **personale addetto** ai servizi di pulizia;
- ❑ prevedono la possibilità per le stazioni appaltanti di valutare l'opportunità, tenendo conto del mercato di riferimento, di richiedere ai fornitori del servizio di *cleaning professionale* l'applicazione di **misure di gestione ambientale**, conforme ad una norma tecnica riconosciuta (registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS, certificazione secondo UNI EN ISO 14001).

Il CSA del servizio di pulizie di UNITO

L'Università degli Studi di Torino, nel dicembre del 2021, ha pubblicato la gara europea per affidare il servizio di pulizia delle sedi dell'Ateneo, per la durata di 48 mesi.

La gara, considerata la numerosità e la varietà degli immobili dell'Ateneo, è stata suddivisa in **8 lotti**, per un importo complessivo stimato pari a € **20.191.974,72**, oltre oneri della sicurezza e oltre iva di legge.

criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95, comma 2 Codice dei contratti pubblici).

- offerta tecnica: **70** punti
- offerta economica **30** punti

La documentazione di gara è disponibile al seguente link:

[Gara servizi pulizie 2021 UniTO](#)

Il CSA del servizio di pulizie di UNITO

Gli operatori economici che, alla scadenza del termine di presentazione delle offerte (7 marzo 2022) hanno presentato offerta sono 72 per gli 8 lotti (gli ammessi sono 68), in data 8 marzo 2022 si è tenuta la prima seduta pubblica in modalità telematica e l'aggiudicazione è prevista per mese di dicembre 2022.

Il CSA del servizio di pulizie di UNITO

- Il **disciplinare di gara** è stato redatto in conformità al nuovo **Bando tipo ANAC n. 1/2021, approvato dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 773 del 24 novembre 2021** “*Procedura aperta telematica per l’affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*” che espressamente indica “*in caso di servizi e forniture per i quali è vigente un decreto sui CAM ... indicare il decreto di riferimento emanato dal Ministero della transizione ecologica*”;
- nel **CSA** sono state inserite le **specifiche tecniche** e delle **clausole contrattuali** indicate nel CAM (l’inserimento nella documentazione di gara è previsto come obbligatorio dall’art. 34 del Codice dei contratti pubblici);
- nel **CSA** sono state inserite anche le disposizioni di cui all’Allegato 2 del CAM (servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed altri ambienti **ad uso sanitario**) perché tra le sedi dell’Ateneo anche ambienti a uso sanitario (Ospedale Veterinario Universitario);
- predisposizione **per uso interno** di un *file excel* con indicazione della **verifica** del **criterio ambientale** (in fase di offerta / in fase di esecuzione).

Il CSA del servizio di pulizie di UNITO

Nel disciplinare di gara è stato richiesto agli operatori economici concorrenti di inserire nella busta dell'offerta tecnica:

- ❑ **Elenco completo del materiale igienico di consumo dei servizi igienici, dei macchinari e delle attrezzature di cui all'art. 10 del CSA e dei prodotti di cui all'art. 11 del CSA il medesimo si impegna ad utilizzare nell'esecuzione del servizio.**

I beni oggetto del predetto elenco devono, a pena di esclusione per irregolarità ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a) del Codice, essere conformi alle **specifiche tecniche relative ai criteri ambientali minimi di cui al D.M. 29 gennaio 2021.**

Criteri premianti nei nuovi CAM

Nei nuovi CAM, al fine di diminuire i margini di discrezionalità nella valutazione delle offerte tecniche, il “Piano di gestione ambientale del servizio di pulizia” è stato sostituito dal

“Contenimento degli impatti ambientali lungo il ciclo di vita del servizio offerto” articolato in sette sub criteri in maggioranza di natura quantitativa e tabellare.

Criteri premianti scelti da UNITO

a) e b) (di tipo tabellare o quantitativo) relativi entrambi ai prodotti detergenti (il cui utilizzo è previsto in tutti i lotti) e di assegnare ai medesimi complessivamente 13 punti dei 70 punti attribuiti all'offerta tecnica.

“a. uso di detergenti in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 con imballaggi in plastica riciclata con contenuto di riciclato:

- almeno pari al 30% rispetto al peso complessivo dell'imballaggio;
- tra il 50% e l'80% rispetto al peso complessivo dell'imballaggio;
- maggiore dell'80% rispetto al peso complessivo dell'imballaggio.

Il punteggio è attribuito, oltre che tenendo conto del contenuto di riciclato, in proporzione al numero di detergenti con tali caratteristiche e alla relativa rappresentatività.

Criteri premianti scelti da UNITO

b) uso di detergenti per le pulizie ordinarie in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 **privi di fragranze;**

Per il sub criterio b) indicare la denominazione o ragione sociale del o dei produttori e il nome commerciale del o dei prodotti, allegando la scheda tecnica da cui si evinca l'assenza di fragranze”.

Verifica del CAM

ogni CAM prevede un'apposita sezione che descrive le **modalità di verifica** da parte delle stazioni appaltanti e la documentazione di prova che gli operatori economici sono tenuti a presentare.

- Secondo il **Consiglio di Stato** (Cons. St, III, 21 gennaio 2022 n. 397)

*“l'analisi dei “criteri ambientali minimi” e delle modalità di verifica del relativo rispetto consente di affermare che, in linea generale, questa può collocarsi **nella fase di espletamento della gara** (con i connessi oneri dichiarativi e documentali in capo ai concorrenti) **ovvero nella fase della esecuzione della prestazione contrattuale**: tanto si evince ... dalla impostazione seguita nella formulazione dei “criteri”, secondo cui la «verifica» riporta, a seconda del criterio ambientale che venga in considerazione, “le informazioni e la documentazione da allegare in sede di partecipazione alla gara, i mezzi di prova richiesti, e le modalità per effettuare le verifiche in sede di esecuzione contrattuale”.*

- **Delibera ANAC n. 435 del 20 settembre 2022:**

«spetta alla stazione appaltante, in fase di esecuzione, verificare in capo all'aggiudicatario la rispondenza dei criteri minimi ambientali dei prodotti offerti»

Monitoraggio dell'applicazione dei CAM - Art. 213, Dlgs. 50/2016 e s.m.i. - A.N.A.C.

- ❑ comma 1. La vigilanza e il controllo sui contratti pubblici e l'attività di regolazione degli stessi, sono attribuiti, nei limiti di quanto stabilito dal presente codice, all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);
- ❑ comma 9. La sezione centrale dell'Osservatorio dei contratti pubblici provvede a **monitorare** l'applicazione dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34, comma 1 e il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano d'azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

Monitoraggio dell'applicazione dei CAM - Art. 213, Dlgs. 50/2016 e s.m.i. - A.N.A.C.

ANAC e MATTM e in data 19/03/2018 hanno sottoscritto un **PROTOCOLLO D'INTESA** (rinnovato tra ANAC e il Ministero della Transizione Ecologica in data 25/11/2021) con il quale le parti si impegnano a collaborare per dare piena attuazione alle disposizioni in materia di sostenibilità degli acquisti della Pubblica Amministrazione

La collaborazione riguarda i seguenti ambiti:

- ▶ **MONITORAGGIO e VIGILANZA sull'APPLICAZIONE dei C.A.M.**
- ▶ **ATTIVITÀ REGOLATORIA e DI INDIRIZZO**
- ▶ **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**



Università
degli Studi
di Torino



Marcella Cusimano

Gruppo APE - unito-go@unito.it

<http://www.green.unito.it/>

26 ottobre 2022

